



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 13 del 05/04/2016

Oggetto: ISCHIA RISORSA MARE S.R.L. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE. MANCATA APPROVAZIONE BILANCIO 2014. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilasedici , addì cinque , del mese di aprile , alle ore 18,30 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No	MOLLO LUIGI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	SORRENTINO GIOVANNI	Si
ZABATTA VINCENZO	No	TROFA MASSIMO	Si
SPIGNESE LUCA	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
PIRICELLI ANTONIO	Si	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	Si		
FERRANDINO CHRISTIAN	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 15 Totale Assenti 2

Il Presidente pone in discussione l'ultimo punto posto all'ordine del giorno e passa la parola al consigliere Carmine Bernardo che con nota trasmessa a mezzo Pec acquisita agli atti dell'ente il 25 marzo ultimo scorso al n. 8614 ha presentato la proposta di deliberazione che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

... Omissis ...

PRESIDENTE:

Poi ultimo punto all'ordine del giorno. Carmine Ischia Risorsa Mare, devi relazionare tu, visto che la proposta è la tua.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

La proposta sta agli atti, visto che non c'è l'orario andiamo direttamente a votazione, così ce la togliamo. La proposta è agli atti, visto che siamo quasi mezzanotte, invece di tornare domani alle 4, noi rinunciamo alla discussione, poi vedete voi.

PRESIDENTE:

Non lo so, dalla Maggioranza ci sono interventi, visto che avete letto la proposta?

(Si sospende il Consiglio Comunale. Riprende il Consiglio Comunale)

PRESIDENTE:

Ottorino vogliamo fare una Delibera che si va oltre la mezzanotte. Allora facciamo l'appello segretario.

(Il segretario Generale procede all'appello)

Alle ore 11, 55 riprendono i lavori del Consiglio

... omissis ...

SEGRETARIO GENERALE:

8 presenti. Attualmente non avete deliberato niente, abbiamo fatto l'appello.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Di dare mandato al liquidatore di accertare l'ipotetica sussistenza di accadimenti gestionali che abbiano arrecato eventuali danni economici e patrimoniali alla società al fine di intraprendere, ove è necessario, azioni risarcitorie rispetto ai responsabili di tali fatti. Appena si insedia.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Entro quanto tempo deve riferire al Consiglio? Dai incarico a questo, deve riferire al Consiglio, dagli un termine, dall'insediamento.

VICE SINDACO FERRANDINO:

120 giorni.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Metti 120 giorni.

PRESIDENTE:

Allora prendiamo questa proposta qua.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Comunque la mia proposta la dobbiamo riportare in Delibera.

PRESIDENTE:

Quindi votiamo questa qua all'unanimità. Allora all'unanimità, facciamo solo l'appello. All'unanimità dei presenti. La seduta è sciolta.

... Omissis ...

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi da parte dei consiglieri pone in votazione la proposta formulata ed esposta nel corso della discussione dal Vicesindaco:

"Di dare mandato al liquidatore di accertare l'ipotetica sussistenza di accadimenti gestionali che abbiano arrecato eventuali danni economici e patrimoniali alla società al fine di intraprendere, ove è necessario, azioni risarcitorie rispetto ai responsabili di tali fatti. Stabilire il termine di giorni 120 dall'insediamento affinché il Liquidazione possa compiutamente relazionare al Consiglio Comunale su tutta l'attività di verifica posta in essere"

Che all'unanimità dei voti viene approvato presenti 13 assenti 4[Giuseppe Ferrandino, Antonio Piricelli, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri]

Pertanto

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione trasmessa a mezzo Pec dal consigliere Carmine Bernardo ed acquisita agli atti dell'ente il 25 marzo ultimo scorso al n. 8614 [allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale]

Udita la proposta formulata nel corso della discussione dal Vicesindaco

Preso atto che la presente proposta non necessita di pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 in quanto atto di indirizzo

Che all'unanimità dei voti viene approvato presenti 13 assenti 4[Giuseppe Ferrandino, Antonio Piricelli, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri]

DELIBERA

Di dare mandato al liquidatore di accertare l'ipotetica sussistenza di accadimenti gestionali che abbiano arrecato eventuali danni economici e patrimoniali alla società al fine di intraprendere, ove è necessario, azioni risarcitorie rispetto ai responsabili di tali fatti. Stabilire il termine di giorni 120 dall'insediamento affinché il Liquidazione possa compiutamente relazionare al Consiglio Comunale su tutta l'attività di verifica posta in essere"

25. MAR 2016

Proposta Argomento: Ischia Risorsa Mare srl situazione economica e patrimoniale. Mancata approvazione del bilancio 2014. Provvedimenti.

Il sottoscritto consigliere comunale Carmine Bernardo

PREMESSO CHE

- a) In data 22/09/2014 lo scrivente consigliere comunale presentava al collegio dei revisori dei conti segnalazione di grave irregolarità sul bilancio della partecipata Ischia Risorsa Mare srl , società unipersonale del comune di Ischia e soggetta alla attività di direzione e coordinamento dello stesso Comune. Segnalava che il bilancio non evidenziava poste negative, per sanzioni ed interessi per il mancato pagamento di imposte e tasse, il cui importo avrebbe determinato l'azzeramento del capitale sociale. Il collegio riscontrava la richiesta con enorme ritardo e solo dopo la presentazione della denuncia per il reato previsto e punito dall'art. 328 II comma cp. Nel suo riscontro affermava che la società aveva correttamente contabilizzato nel bilancio di esercizio 2013, mediante accantonamento di specifico fondo, le sanzioni e gli interessi per ritardati pagamenti delle imposte di esercizio per gli anni 2009,2010,2011 e 2012, oltre a sanzioni e interessi per ritardato pagamento delle ritenute anni 2010,2011 e 2012. Concludeva che non riscontrava le ipotizzate irregolarità
- b) A seguito di specifica richiesta, e superato un primo diniego del Presidente della partecipata, è stato rimesso allo scrivente il bilancio 2014 approvato dal consiglio di amministrazione, ma non dall'assemblea, e la relazione del revisore dei conti della società partecipata. In questa relazione testualmente si afferma " *Va rilevato che l'elenco delle imposte non versate derivanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle liquidazioni Iva, nonché dai rateizzi degli avvisi irregolari sono dettagliatamente riportate nelle relazioni trimestrali. Si rileva che i debiti tributari sono esposti in bilancio al valor nominale, non comprensivo delle sovrattasse, delle pene pecuniarie e degli interessi maturati ed esigibili alla data del bilancio, come previsto dal principio nr. 25 del CNDC, Ritengo opportuno pertanto evidenziare questo aspetto nella relazione alla gestione e prevedere un fondo imposte e tasse per le imposte non ancora liquidate e rateizzate e per eventuali oneri fiscali derivanti da avvisi, verifiche e accertamenti*"
- c) La relazione del revisore contabile della partecipata Ischia Risorsa Mare del 06/07/2015 smentisce categoricamente quanto affermato dal collegio dei revisori dei conti del comune con il verbale nr. 35 del 26/11/2014 di cui al punto precedente e cioè che le sanzioni e gli interessi sarebbero stati accantonati in apposito fondo.
- d) Il revisore dei conti della società partecipata, con la citata nota del 06/07/2015, evidenzia la necessità di cancellare crediti esposti in bilancio " *in quanto non vi è alcun riscontro*" per un complessivo di € 291.742,00. Solo tale operazione determina l'azzeramento del capitale sociale ed un deficit di bilancio di ben € 221.078,00.
- e) Ancora il revisore dei conti riferisce che solo in data 01/07/2015 gli è stato consegnato l'avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, conseguente al processo verbale di constatazione redatto dalla tenenza della Guardia di Finanza di Ischia in data 31/05/2013, avente ad oggetto i periodi di imposta dal 01/01/2010 al 19/03/2012. Dall'accertamento si rilevano imposte non pagate per il solo anno 2010 per un complessivo di €287.702,20. A ciò bisogna aggiungere, ricorda il consulente, le imposte per gli anni successivi oggetto del verbale di constatazione a base dell'accertamento . Ricorda il revisore dei conti della partecipata che solo tale accertamento mette la società nell'impossibilità oggettiva di continuare la propria attività (in poche parole fallimento)
- f) Conclude la nota: il bilancio non è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto non è stato redatto con chiarezza e non rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Ischia Risorsa Mare per l'esercizio chiuso al 31/12/2014
- g) a seguito di precisa interrogazione veniva riferito che il collegio dei revisori dei conti avrebbe provveduto in data 16/10/2015 ad un sopralluogo presso la partecipata;
- h) dal processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza in data 13/05/2013, (processo verbale mai fatto menzione dal collegio dei revisori dei conti del Comune nei pareri resi, ove è stata sempre presentata una situazione perfettamente regolare), emerge che negli anni 2010 e

2011 la società partecipata nell'organizzazione degli eventi assegnati avrebbe speso somme superiori ai contributi comunali e/o regionali stanziati. La Guardia di Finanza ha contestato, poi, gravi irregolarità fiscali che hanno dato origine all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Napoli notificato il 23/06/2015. Con tale accertamento viene contestato alla società Ischia Risorsa Mare gravi irregolarità ed accertato per l'anno 2010 il mancato pagamento di imposte dirette per € 78.824,00; di Irap per € 14.246,00 di Iva per € 50.920,00, a cui devono aggiungersi le gravose sanzioni e gli interessi;

Considerato che

- La precisa e dettagliata relazione del revisore dei conti al bilancio approvato dal consiglio di amministrazione per l'anno 2014 evidenzia una situazione gravissima che determina per la società partecipata un disavanzo patrimoniale di oltre 1 milione di euro, con evidenti ripercussioni sul bilancio del Comune che sarebbe chiamato a pagare la consistente esposizione, in forza dell'attività di direzione e coordinamento effettuata nei confronti della società.

- Il forte disavanzo patrimoniale realizzatosi non può che essere frutto di *"mala gestio"* atteso che le attività di gestione di porti turistici sono notoriamente ad alta redditività ed un porto come Ischia sicuramente consente utili notevolissimi

- Gravissimo è da considerare il comportamento dei revisori dei conti del Comune che hanno affermato la esistenza di un fondo per le sanzioni ed interessi su mancati pagamenti di imposte, in risposta a mia segnalazione, affermazione oggi smentita clamorosamente dal Revisore dei Conti della società. E ciò anche in considerazione del fatto che un loro più serio ed approfondito intervento avrebbe sicuramente ridotto il grave disavanzo provocato da una gestione che, ad essere buoni, si può definire scellerata della società partecipata.

RITENUTO allo stato, nelle more di un più preciso accertamento delle responsabilità, di contestare i fatti ai componenti del consiglio di amministrazione della società, degli organi di controllo e di quanti altri ritenuti responsabili, per i quali non è maturata la prescrizione, e ciò allo scopo di impedire che nei confronti di questi maturi la prescrizione per le azioni di responsabilità

RITENUTO allo stato per i fatti portati a conoscenza dei Consiglieri Comunali, elementi tali da ravvisare la necessità di istituire una Commissione d'Indagine;

CONSIDERATO che, essendo dovere dell'intero Consiglio Comunale che sulla vicenda venga fatto ogni approfondimento possibile diretto alla massima trasparenza dell'attività dell'Amministrazione, dei Consiglieri Comunali e dei Dirigenti comunali e della società partecipata, mediante la istituzione di un'opportuna Commissione;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;

propone di

DELIBERARE

1. Di chiedere al Sindaco di procedere con immediatezza, nelle more di un più preciso accertamento delle responsabilità, di contestare i fatti ai componenti del consiglio di amministrazione della società, degli organi di controllo e di quanti altri ritenuti responsabili, per i quali non è maturata la prescrizione, e ciò allo scopo di impedire che nei confronti di questi maturi la prescrizione per le azioni di responsabilità

2. Di istituire "Commissione consiliare di Indagine" in ordine alle problematiche sopra dettagliate e in particolare su tutta la gestione operativa, finanziaria, economica e la gestione delle risorse umane della società partecipata.

3. La Commissione dovrà insediarsi entro 10 giorni dalla data di esecutività della presente delibera e la stessa consegnerà la relazione ai capigruppo entro sessanta giorni dal suo insediamento,

4. Dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo

Giovanna Messina

Da: "CARMINE BERNARDO" <carminebernardo@avvocatinapoli.legalmail.it>
A: <segreteria generale@pec.comuneischia.it>
Data invio: giovedì 24 marzo 2016 18.40
Allega: proposta commissione d'indagine.doc
Oggetto: Consiglio comunale 30-3 e 5-4

In allegato rimetto proposta per l'argomento nr. 2 del prossimo consiglio comunale.

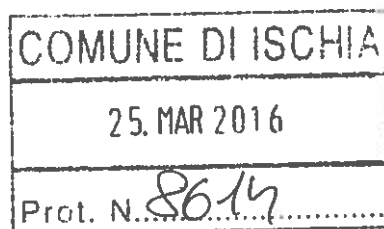
Un cordiale saluto

Avv. Carmine Bernardo

Via Delle Terme 3

80077 Ischia (Na)

tel 081/984521 - 347/4912234



di base mobile e liquidata di
accertare la ^{ipotesi} sussistenza di obbligazioni
gestionali che abbiano annesso per-trasli
danni economici e patrimoniali alla
scelta al fine di intraprendere o
manovrare azioni di responsabilità rispetto
ai ~~colui~~ responsabili di tali fatti.

Stabilia il termine di ff 170 in relazione
al concetto per l'attribuzione di verif. volta

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

DOTT TRAM GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

~~28~~ APR. 2016

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**